

**DOVADOLA** - Giovedì nel teatro comunale sarà inaugurata la nuova iniziativa

# I ricordi finiscono in "Memoteca"

*Interviste, documentari, filmati, testimonianze degli anziani*  
L'obiettivo è conservare e valorizzare la storia locale



Il teatro ospiterà la Memoteca

**DOVADOLA** - Interviste, documentari, filmati: la memoria storica della vallata del Montone diventa una "Memoteca" - progetto ideato e realizzato dall'associazione cesenate "Viaterrea" - che verrà inaugurata giovedì prossimo nel teatro comunale di Dovadola. Nelle scorse settimane gli educatori dell'associazione hanno visitato diverse località della vallata, incontrando gli anziani del luogo e intrattenendosi con loro in conversazioni dalle quali sono affiorati ricordi e particolari di storia, ma anche di cultura e di vita di tutti i giorni. Documenti che fanno il primo nucleo della "Memoteca", il cui obiettivo è sottrarre al destino dell'oblio un enorme patrimonio di memoria storica orale, assicurandole una forma duratura e fruibile. "Questi brevi documentari - spiega il responsabile del progetto, Eddi Bisulli - sono il primo nucleo di un programma che comprenderà anche pubblicazioni cartacee e fotografiche. La 'Memoteca'

## CUSERCOLI

### La festa paesana compie 136 anni

*Una settimana ricca di eventi, musica e spettacoli*

**CUSERCOLI** - Da oltre un secolo un appuntamento da non perdere per gli abitanti di Cusercoli. Ha preso il via ieri sera nel borgo bidentino la 136ª edizione della festa paesana, organizzata dalla Pro loco "Chiusa d'Ercole". Una settimana ricca di eventi: dopo il taglio del nastro di ieri di cui si è fatto carico la mostra fotografica "C'era una volta. Cusercoli e le sue donne attraverso le foto", allestita dal gruppo "8 marzo" nei giardini del castello medievale, sarà questa sera, dalle 21, la volta della musica del coro parrocchiale "Pietro Agari" di Civitella di Romagna con lo spettacolo "Percorsi corali dal 2000 ad oggi". E domani arti visiva e uditiva si fonderanno in "Musiche, storie, immagini del nostro paese", l'evento che avrà inizio, alle 20.30 nel piazzale delle scuole, con la sfilata in costume per le vie del Borgo, per concludersi nei giardini della fortezza, dove saranno proiettate alcune diapositive sulla storia locale. E se la mente vuole la sua parte, importante è non dimenticare

gli stomaci. Protagonista della serata di giovedì sarà quindi la cucina, con l'immancabile appuntamento "A magnen tot in sen in piazza", una tavolata aperta a tutti in pieno centro storico, alla quale faranno da sottofondo le note del piano bar di Maurizio Gridelli. Non che lo spazio per i fornelli manchi, durante tutta la settimana, visto che, per tutte e sette le serate, rimarranno in funzione, nei locali parrocchiali, gli stand gastronomici. Spazio poi anche agli artisti del domani: venerdì sera la faranno da padrone i più piccoli, nello specifico i bimbi delle classi prima e terza elementare di Cusercoli, nello spettacolo "Il sogno dello spazzacamino": ospiti d'eccezione le musiche de "I cugini di montagna" e dei "Valley's Guys". Sabato sarà poi la volta della "Jazz band di Meldola", mentre a concludere la settimana di festeggiamenti, domenica, saranno il "Trio Mediterraneo" e, dalle 23, i tradizionali fuochi d'artificio.

a.m.

sarà un archivio della storia della valle del Montone, ma non solo: l'obiettivo è la formazione e la custodia di una memoria globale, locale e globale, integrata da esperienze e sentimenti degli emigranti che ora vivono nelle nostre terre. L'obiettivo del progetto è promuovere un concetto e un utilizzo della memoria non archivistico, ma attivo. Conoscere e comprendere radici e passato consente di ricavare indicazioni di carattere morale ed etico, anche riguardo problemi di stretta attualità come, per esempio, l'educazione alla sostenibilità ed al risparmio energetico: crediamo che ascoltare chi racconta in prima persona cosa significava fare economia' appena mezzo secolo fa o poco più, quando considerare preziose le risorse era una scelta obbligata, possa sensibilizzare i gio-

vani in modo diretto. Un altro obiettivo, chiaramente, è il culto del rispetto e della pace. Il tutto stimolando l'interesse tramite episodi che possono destare curiosità, simpatia, commozione, e anche relazionarsi a importanti fatti storici: un testimone, ad esempio, ci ha raccontato di aver assistito in prima persona all'incontro fra Silvio Corbari e il console della milizia Gustavo Marabini, che si concluse con l'uccisione di quest'ultimo per mano del partigiano". Insomma un modo diverso di fare storia quindi, complementare a quello più distaccato dei libri. La "Memoteca" - il cui progetto sta per essere portato in altre cittadine romagnole - avrà sede nella biblioteca di Dovadola e disporrà di un sito internet, di un ufficio stampa e una segreteria.

Martina Dotti

*L'associazione  
"Viaterrea"  
ha raccolto  
il materiale  
incontrando  
i protagonisti*